



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

U.D.A.
Ufficio Diritti Animali
Ariano Irpino

10 Regole per vivere il cane in città

Rivalutare il rapporto
uomo-cane nella
società.

Responsabilizzare il
proprietario in relazione
ai doveri civici.



PRESENTAZIONE

La lotta al randagismo rappresenta per la Città di Ariano Irpino uno degli obiettivi da raggiungere, che vede coinvolti i Servizi Veterinari dell'ASL, le Associazioni di Protezione animale e i Cittadini, ognuno per le proprie competenze in esclusiva o da condividere in sinergia.

Si tratta di un problema serio, grave ed importante che è scarsamente percepito da noi amministratori se non quando i "media" danno notizia di un'aggressione da parte di un branco di cani randagi o si evidenziano i problemi legati al fenomeno dell'abbandono nei periodi estivi con un elevato costo da

sostenere da parte delle casse comunali.

I risultati raggiunti fino adesso sono soddisfacenti ma non sufficienti a stabilire un corretto rapporto tra uomo-animale importante per una consapevole convivenza.

La riduzione dei costi di gestione (da 64.000.00 euro a 7.000.00) che abbiamo ottenuto in questi ultimi anni, è dovuta alla fattiva collaborazione tra il mondo del volontariato dell'associazione ASSPA, in modo particolare alle competenze acquisite sul campo da Serena Iuorio e Stefano Ricci, il servizio veterinario e la polizia municipale.

Il Sindaco Domenico Gambacorta ha dimostrato una sensibilità nei confronti del mondo animale, istituendo la delega all'Igiene Urbana Veterinaria, approvando il regolamento "sulla tutela e benessere animale in ambito urbano e rurale" aprendo al pubblico "l'Ufficio dei Diritti degli Animali" (U.D.A.).

La delega che mi è stata assegnata, sul vasto territorio di Ariano Irpino, è importante e impegnativa per mantenere gli standard raggiunti.

Non sarà sufficiente la sola sensibilità dei volontari, ma sarà opportuno affidare a professionalità specifiche la gestione del randagismo in forma associata con altri Comuni, professionalità che ho

avuto modo di conoscere in quest'ultimi due anni; infatti, grazie alla competenza del Dott. Carmine Volpe, laureato presso la facoltà di Veterinaria di Teramo in Tutela e Benessere Animale,(T.B.A) è stato possibile affidare numerosi cuccioli nel solo primo semestre (n° di 77) e anche cani adulti dopo un percorso formativo.

Il seguente opuscolo proposto dal Dott. Carmine Volpe, sulle dieci regole dei cani in città vuole essere un valido strumento di informazione per un corretto rapporto di convivenza con gli amici a quattro zampe e un deterrente all'abbandono.

Buona lettura da parte della consigliera delegata
Sara Pannese



Ufficio dei Diritti degli Animali
(U.D.A di Ariano Irpino)
Gestione ASS.PA
Associazione di Protezione Animale

Ecco alcune regole per i cani in città, dieci consigli per quando siamo in passeggiata con loro, cercando di essere sempre pazienti ricordandoci che è LA LORO PASSEGGIATA, quindi prima di ogni cosa lasciamoli **ANNUSARE...**

Lo sapevate che i nostri stati d'animo vengono trasmessi per osmosi emozionale? Se il cane è agitato e noi lo rimproveriamo con voce alta e squillante non faremo altro che aumentare il suo stato di agi-

tazione. Piuttosto facciamo un bel respiro profondo e assumiamo una postura rilassata e passiamo ad uno stato emotivo di calma.

Una relazione così consoliderà il nostro rapporto con il nostro compagno.

Uscire per la città con un cane “educato”, dove per educazione intendiamo consapevolezza acquisita con **ESPERIENZE POSITIVE**, e non PERFORMANCE, sarà apprezzato da tutti, e soprattutto da LUI, aumentando la nostra e la sua autostima, diventando un esempio per i suoi e per i nostri amici.

Ricordiamoci, inoltre, di usare una PETTORINA e “guinzaglio lungo” in modo tale da agevolare la co-

municazione e la relazione e non solo...
provvista di una medaglietta con scritto il suo nome
e il nostro cognome, numero di cellulare e perché
non anche il microchip.

“La questione davvero importante non è lo strumento, ma ciò che permette di ottenere.”

- Angelo Vaira -

...Quindi impariamo a **VIVERE IL CANE...**



ACCESSORI

Portare con sé una borraccia e una ciotola pieghevole nel caso avesse sete (ricordiamoci che non sempre in tutti i bar, ristoranti ecc.. il cane è ben accolto, quindi nel dubbio a volte è meglio non rischiare), una copertina dove sdraiarsi per aiutarlo a rilassarsi in situazioni stressanti e magari qualche snack che favorisce la masticazione. Portare con sé la palettina o sacchetti e tutto il necessario per raccogliere le deiezioni. Raccogliere le sue deiezioni è sinonimo di civiltà.

Ricorda: lui lo farebbe per te.



ATTESA

Ricorda di non lasciare mai incustodito il proprio cane, ma tenerlo in sicurezza anche quando ci aspetta all'esterno di un negozio, ciò non vuol dire semplicemente tenerlo legato con il guinzaglio ma insegnargli ad aspettare in maniera tranquilla e rilassata il nostro arrivo, evitando così di pinzare passanti o andare in "ansia da separazione".





MUSERUOLA

Portare con sé la museruola imparando a vederla non come un mezzo coercitivo ma come uno strumento di scoperta e di gioco per il cane, in modo da poterla indossare “quando e per quanto” tempo è necessario senza che lui pianga o tenti di togliersela. Il bicchiere può essere mezzo pieno o mezzo vuoto...

E' una questione di punti di vista...





PASSEGGIATA

Ricorda, quando passeggi per le vie del centro, su strade e marciapiedi affollati, di portare il guinzaglio a un metro e mezzo in modo da rispettare le persone che potrebbero essere infastidite dalla sua presenza, e per evitare inutili discussioni meglio non fare avvicinare il cane a una persona estranea, se non è questa mostrarsi interessata a lui. È vero, è il cane che dovrebbe venire verso di noi e non il contrario, ma purtroppo non tutti conoscono la “LINGUA” del cane. Pensa ogni volta che un estraneo accarezza un cane sulla testa lui ci sta “sopportando”. Ad ogni modo, se il cane è ben socializzato accetterà le carezze di qualsiasi estraneo.





ESPERIENZA SENSORIALE

Se è di taglia piccola, utile il trolley dog vero? Perché no? Vanno così tanto di moda.

Certo che NO, non è il massimo per il cane stare lì dentro. Al nostro amico a quattro zampe piace stare con noi, adora incontrare gente nuova, conoscere posti diversi e socializzare con gli altri cani. Portarlo in giro nelle borsette vuol dire non fagli fare esperienza positiva. Come se noi normo vendenti in vacanza per la prima volta a Parigi venissimo accompagnati alla Torre Eiffel bendati...
Come ci sentiremmo?



Print-Ink Tattoo and Piercing
TATUAGGI TEMPORANEI & HENNÉ



PIRINDO (A1)
IMBERTO L. 100
D E PRENOTAZIONE: 333-96 38 927 SERENA

Print-Ink Tattoo and Piercing



IO POSSO ENTRARE

Anche se ormai il cane per legge è considerato come un membro di famiglia chiedere sempre se esso è ben accetto nei luoghi pubblici. Purtroppo però gli sguardi delle persone non possiamo plasmarli a nostro piacere. Quindi prima di entrare in un negozio chiediamo sempre il permesso, ricordiamoci che certi commercianti non gradiscono il cane.

Meglio saperlo prima e cambiare negozio!





“BRANCO”

Se abbiamo più di un cane e decidiamo di fare una passeggiata, assicuriamoci di saperli gestire nella maniera corretta, soddisfacendo prima di tutto i loro BISOGNI e le loro ESIGENZE, che abbiano COMPETENZA e consapevolezza del proprio ruolo all'interno del BRANCO e noi di essere un buon leader e riuscire a gestire le dinamiche.





SALITA E DISCESA

Quando giriamo in auto portiamolo con noi in un kennel o usiamo una cintura di sicurezza, non lasciamo mai il cane libero di muoversi. Naturalmente il Kennel deve essere il posto più bello del mondo per il cane, un luogo sicuro.... Potrebbe a volte avere un'improvvisa voglia di fare un salto quando apriamo lo sportello, spinto da chissà quale istinto: la paura di perderlo e che ci finisca sotto un'automobile sarebbe incontrollabile, di certo il panico prenderebbe il sopravvento. Quindi è importante insegnarli in maniera corretta la salita e la discesa dall'auto lasciandogli il tempo di ragionare che in fondo stiamo facendo qualcosa insieme e magari anche solo per lui.





CONSAPEVOLEZZA

Avvisare i nostri amici della sua presenza: non sarebbe una situazione piacevole trovarsi al bar o ristorante con persone che continuamente controllano dov'è il muso del tuo cane, renderebbe nervosi noi e gli altri e questa è un'emozione negativa che in presenza del nostro cane dobbiamo evitare, insegnandogli così di saper scegliere un corretto comportamento nelle varie situazioni quotidiane.





FIOCCO GIALLO

Se il nostro cane ha delle problematiche comportamentali o non ha ben socializzato con persone o con altri cani, applicare un fiocco GIALLO sul guinzaglio che è sinonimo di SPAZIO (vuol dire che quel cane sta attraversando un percorso educativo, potrebbe avere problemi di salute , essere stato recuperato da una situazione difficile, avere problemi con altri cani e quindi ha bisogno di più spazio/distanza del normale), rispettiamo onde evitare pinzate alle caviglie o sulle mani mentre cerchiamo di accarezzarlo e di dire te l'avevo detto...

IL VOSTRO CANE POTREBBE DIVENTARE UN BUON CITTADINO A 4 ZAMPE e superare il test che consiste in 10 prove e ottenere una 'certificazione' che dichiara che sono 'rispettabili' membri della comunità poiché con il loro comportamento non creano o creeranno problemi alla cittadinanza. L'obiettivo del progetto è rivalutare il rapporto uomo-cane nella società odierna e responsabilizzare il proprietario in relazione ai doveri civici.

Il Test è suddiviso in dieci prove.

- 1. INCONTRO CON L'ESTRANEO, SALUTO E MANIPOLAZIONE**
- 2. PASSEGGIATA IN CITTA' e GRUPPO di PERSONE e CANI**
- 3. GESTIONE PER STRADA**
- 4. ASPETTA**
- 5. IL BAR**
- 6. EVENTI IMPROVVISI, REAZIONE AL RUMORE**
- 7. IL RICHIAMO con DISTRAZIONE**
- 8. DISCESA DALL'AUTO**
- 9. LA CURA DEL CANE**
- 10. VERIFICA DEL TRAINING - ABITUDINE ALLA MUSERUOLA**

Per maggiori informazioni relative al progetto rivolgersi allo staff
ASSPA presso l'ufficio UDA di Ariano.

Si ringrazia:
il Sindaco Domenico Gambacorta
l'Amministrazione Comunale di Ariano Irpino per il patrocinio,
la Polizia Municipale, i volontari dell'ASSPA,
i veterinari dell' ASL e tutta la cittadinanza di Ariano

In particolar modo
il Dott. Antonio Volpe per la dedizione costante
nella lotta al randagismo,
i volontari attivi Stefano Ricci e Serena Iorio e
la consigliera delegata Sara Pannese.

redatto dal Dott. **Carmino Volpe**

